



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Archivio di Stato di Pavia – Catasto «Teresiano» - Fogli di mappa dei comuni della provincia di Pavia

ARCHIVIO DI STATO DI PAVIA

CATASTO «TERESIANO»

INVENTARIO DELLA SERIE

FOGLI DI MAPPA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

MARZO 2023



Il catasto «Teresiano»

Con dispaccio del 7 settembre 1718, l'imperatore Carlo VI d'Asburgo ufficializzò l'istituzione di una giunta, denominata «reale giunta del censimento», alla quale furono attribuiti diversi compiti, al fine di riformare il sistema fiscale dello Stato di Milano, a partire dalla compilazione di un catasto aggiornato, cioè lo strumento sul quale stabilire l'imposizione fondiaria.

La giunta riuscì in pochi anni a raggiungere risultati soddisfacenti nella notifica dei beni da parte dei possessori e nella loro misurazione, e ad avviare anche la terza e più delicata fase del censimento: la stima dei beni. Intorno alla metà degli anni Venti, l'opera della giunta sembrava avviata verso una prossima conclusione, ma diversi fattori, legati anche alla situazione politica internazionale, la fecero naufragare. I lavori della giunta vennero definitivamente interrotti nel 1733.

Una nuova giunta del censimento, munita degli stessi poteri delegati alla precedente, venne istituita nel 1749 dalla figlia di Carlo VI, l'arciduchessa Maria Teresa d'Austria, regina d'Ungheria e di Boemia e duchessa di Milano.

A questa seconda giunta, oltre a risolvere i problemi incontrati dalla prima, spettava definire la questione delle esenzioni fiscali godute da laici ed ecclesiastici, rinnovare «la descrizione delle teste censibili» e ancora definire il metodo di ripartizione delle imposte.

Per attuare la riforma dell'estimo, occorreva che la riforma fiscale fosse preceduta da una riforma amministrativa locale e provinciale, e che l'imposizione e l'esazione successiva delle imposte fosse eseguita per mezzo di ministri regi imparziali e disinteressati.

Una tappa fondamentale per la conclusione dei lavori della giunta fu la raccolta di notizie circa la situazione amministrativa, fiscale, finanziaria di ciascuna comunità che componeva lo Stato, attuata attraverso un questionario, composto da quarantacinque quesiti, inviato nel 1751 ai cancellieri di tutte le comunità. I dati così ottenuti consentirono alla giunta di compilare i nuovi *sommazioni* e le nuove *tavole d'estimo*, cioè i registri che elencavano le singole particelle di terreni, contrassegnate dallo stesso numero d'ordine che figurava nelle *mappe catastali* realizzate ai tempi della prima giunta del censimento, con il nome del possessore, il perticato posseduto, il tipo di coltivazione e il valore capitale.

Con l'applicazione della riforma amministrativa e parallelamente di quella fiscale, per il governo asburgico si presentava il compito di vigilare sull'operato degli enti locali, per fare rispettare il criterio di uniformità.



Archivio di Stato di Pavia – Catasto «Teresiano» - Fogli di mappa dei comuni della provincia di Pavia

A capo di questo apparato, il governo istituì il tribunale del censo, che, fino al 1757, coincise con la giunta del censimento. Nel 1757, con l'abolizione della giunta del censimento, le funzioni già svolte dal tribunale del censo vennero assorbite prima dal magistrato camerale e in seguito dal supremo consiglio di economia.

Al tribunale del censo venne subordinata una schiera di cancellieri, attraverso i quali venivano portati ai comuni gli ordini governativi. Una rete di funzionari strettamente e direttamente dipendenti dal tribunale incominciò quindi a vigilare sulle province e sui comuni dello Stato.

Venne così istituita la figura del cancelliere delegato dalla giunta, denominato più frequentemente cancelliere del censo, che, introdotto in modo informale e occasionale, divenne in seguito uno dei cardini della riforma amministrativa teresiana.

Come rappresentante del potere centrale di fronte alle comunità e come esecutore degli ordini del tribunale censuario, il cancelliere delegato era investito di numerosi compiti: a lui spettava presiedere e sciogliere i convocati (cioè le adunanze della comunità), custodire le mappe e i registri catastali di ogni comune, ricevere e trasmettere le eventuali denunce prodotte dalle comunità a lui sottoposte, controllare la regolarità delle elezioni dei deputati e dei bilanci annuali, segnalare al potere centrale gli eventuali abusi, provvedere all'amministrazione delle comunità che, data la loro esigua dimensione, non erano dotate di convocato e deputazione.

Le riforme politiche e amministrative che caratterizzarono la seconda metà del XVIII secolo portarono a una riorganizzazione del territorio dell'antico Stato milanese. Le serie documentarie del catasto «Teresiano» rispecchiano l'articolazione territoriale stabilita con l'editto 10 giugno 1757: il principato di Pavia risultava costituito dalla città di Pavia e dai Corpi Santi, costituenti la delegazione I; Campagna soprana (delegazioni II-V); Campagna sottana (delegazioni VI-XI); Parco vecchio (delegazione XII); Parco nuovo (delegazione XIII); vicariato di Settimo (delegazione XIV).

Con editto 26 settembre 1786, la Lombardia austriaca venne suddivisa in otto province. La provincia di Pavia risultava formata dalla città di Pavia e dai Corpi Santi, costituenti la delegazione I, e da ulteriori diciassette delegazioni, articolate nelle tradizionali ripartizioni della Campagna Soprana (delegazioni II-V), Campagna Sottana (delegazioni VI-XI), Parco Vecchio Pavese (delegazione XII), Parco Nuovo Pavese (delegazione XIII), vicariato di Settimo (delegazione XIV), e da porzioni di territorio tolte alla provincia del ducato di Milano: vicariato di Binasco (delegazione XV), pieve di Corbetta (delegazione XVI), una porzione della pieve di San Giuliano (delegazione XVII), pieve di Rosate (delegazione XVIII).



Fogli di mappa dei comuni della provincia di Pavia

Questa serie documentaria è costituita dai fogli di mappa dei comuni attualmente compresi nella provincia di Pavia che rientravano nei confini della medesima provincia anche nelle compartimentazioni territoriali del 1757 e del 1786.

Le mappe, in scala di trabucchi milanesi 1:120, risalgono alla rilevazione per la formazione del Nuovo estimo dello Stato di Milano, all'epoca della prima Giunta del censimento.

I fogli sono raccolti in fascicoli, non originali, ordinati alfabeticamente per comune amministrativo e, secondariamente, per comune censuario, in base all'articolazione territoriale per mandamento dell'Italia postunitaria.

In un cartiglio generalmente apposto sul primo foglio di mappa, sono indicati i nomi del geometra rilevatore e del disegnatore, il numero dei fogli per ciascun comune, e la datazione; su uno dei fogli è presente un quadro d'unione con i riferimenti alla numerazione.

Nelle mappe sono indicati i mappali con i relativi numeri identificativi, corrispondenti a quelli segnati nei *sommazioni* del comune: sono evidenziate le colture (terreni stabilmente risati; aratori; aratori vitati; prati adacquatori; boschi, ecc.), con artifici grafici per renderne possibile la corretta lettura, compreso l'uso del colore: in celeste o verde-celeste, sono evidenziati i corsi d'acqua principali e, con linee tratteggiate, i percorsi stradali; in verde sono segnati orti, broli e terreni prativi stabili; in rosa, i sedimenti occupati da «beni di seconda stazione», cioè da edifici. Sporadicamente possono trovarsi fogli di mappa specifici dei fabbricati.

Per le richieste di consultazione

Per la consultazione, seguire con attenzione le istruzioni disponibili alla pagina:

<https://www.archiviodistatopavia.beniculturali.it/servizi/sala-studio>

Nelle richieste, indicare con precisione fondo, serie, numero di cartella, numero di fascicolo.

L'inventario è stato redatto da Saverio Almini nel marzo 2023.

CATASTO «TERESIANO»

FOGLI DI MAPPA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

LEGENDA

- A = numero di cartella**
B = numero di fascicolo
C = comune censuario
D = numero dei fogli di mappa
E = datazione
F = note

A	B	C	D	E	F
A/2	0003	Corpi Santi di Pavia	48	1722	
A/4	0006	Bascapè con Beccalzù e Casadeo	17	1722	
		Beccalzù	2	1722	
A/4	0007	Borgarello con Porta d'Agosto e Cassina de' Sacchi	8	1722	
		Cassina de' Sacchi	4	1723	
		Porta d'Agosto	5	1722	
A/4	0008	Bornasco	5	1722	
A/4	0009	Campomorto con Casatico, San Vitale e Bettola	14	1722	
A/5	0010	Cantugno con Torre del Gallo, Restellone, Corneiano e Due Porte	10	1722	
A/5	0011	Cassina Bianca	5	1722	
A/5	0012	Cascine Calderari con Cassina Tribigliana	4	1722	
A/5	0013	Cassine Sirigari	6	1722	
A/5	0014	Cassine Tolentine	13	1722	
A/5	0015	Castel Lambro	6	1722	
A/6	0016	Cavagnera	6	1722	
A/6	0017	Comairano con Gualterzano e Cassina di Parco Nuovo	6	1722	
		Cassina di Parco Nuovo	2	1722	
		Gualterzano	8	1722	
A/6	0018	Corbesate con Cassina dei Ragni	5	1722	
A/6	0019	Gualdrasco	13	1722	
A/7	0020	Landriano	24	1722	
A/7	0021	Mandrino	8	1722	
A/7	0022	Mangialupo	6	1722	
A/8	0023	Mirabello	16	1722	
A/8	0024	Misano Olona	8	1722	
A/8	0025	Molinazzo con Cittadella	5	1722	
		Cittadella	4	1722	
		Molinazzo con Cittadella	1	1750	Rettifiche
A/9	0026	Montebello	10	1722	

A/9	0027	Pontelungo	4	1722	
A/9	0028	Pairana	12	1723	
A/9	0029	Ponte Carate con Cassina Pasturina	6	1722	
		Cassina Pasturina	4	1722	
A/10	0030	San Genesio	7	1723	
A/10	0031	Santa Sofia	15	1723	
		Santa Sofia	4	1750	Rettifiche fiume Ticino
A/10	0032	San Varese con Cassina Tentori	6	1722	
		Cassina Tentori	2	1722	
		San Varese	4	1750	Rettifiche fiume Ticino
A/10	0033	San Zeno e Foppa	5	1722	
A/11	0034	Settimo	7	1722	
A/11	0035	Siziano con Cantalupo Gnignano e Granzetta	3	1722	
		Cantalupo	3	1722	
		Gnignano	7	1722	
		Granzetta	6	1722	
A/11	0036	Torre del Mangano	6	1722	
A/11	0037	Torre d'Isola	19	1722	
		Torre d'Isola	4	1750	Rettifiche
A/12	0038	Torrevecchia Pia	14	1723	
A/12	0039	Trognano	6	1722	
A/12	0040	Vairano Pavese con Longuria, Longurietta e Bazzano	11	1722	
A/12	0041	Vidigulfo	14	1722	
A/12	0042	Vigonzone	13	1722	
B/1	0044	Villareggio	7	1722	
B/1	0045	Villarzino	5	1722	
B/1	0046	Zeccone	8	1723	
B/1	0047	Zibido al Lambro	10	1722	
B/2	0048	Baselica Bologna	7	1722	
B/2	0049	Battuda	6	1722	Copia del 1835
B/2	0050	Bereguardo	9	1722	
B/3	0051	Carpignano con Villanova Beretti	7	1722	
		Villanova Beretti	5	1722	
B/3	0052	Casatico	11	1723	
B/3	0053	Casorate Primo	25	1722	
		Casorate Primo	1	1753	Rettifiche
B/4	0054	Giovenzano	9	1722	
B/4	0055	Giussago con Nivolto e Cassina Maggiore	10	1722	
		Nivolto	4	1722	
		Cassina Maggiore	2	1722	
B/4	0056	Guinzano	9	1722	
B/4	0057	Liconasco con Moirago, Novetto e San Colombanino	7	1722	
		Moirago	4	1722	



		Novetto	4	1722	
		San Colombanino	7	1722	
B/5	0058	Marcignago con Brusada, Calignago, Divisa e Molino Vecchio	15	1722	
		Calignago	7	1722	
		Divisa e Molino Vecchio	7	1722	
B/5	0059	Origioso	6	1723	
B/5	0060	Papiago	13	1722	
B/6	0061	Pissarello e Pilastro	10	1724	
		Pissarello	4	1750	Rettifiche fiume Ticino
B/6	0062	Rognano	9	1723	
B/6	0063	Ronchetto con Cassina Scaccabarozzi	6	1722	
		Cassina Scaccabarozzi	4	1723	
B/7	0064	San Perone	8	1722	
B/7	0065	Soncino con Cassina Cavagnate	7	1722	
		Cassina Cavagnate	2	1722	
B/7	0066	Torraddello	11	1722	
B/7	0067	Torriano con Tirogno	13	1722	
		Tirogno	5	1722	
B/8	0068	Torrino con Cerro	6	1722	
		Cerro	4	1722	
B/8	0069	Trivolzio	12	1722	
B/8	0070	Trovo	10	1722	
B/8	0071	Turago Bordone	12	1722	
B/9	0072	Vellezzo Bellini con Robecchino	9	1723	
		Robecchino	4	1722	
B/9	0073	Villarasca	12	1722	
B/9	0074	Zelata	28	1723	
		Zelata	10	1750	Rettifiche fiume Ticino
		Zelata	12	1778	Rettifiche fiume Ticino
B/10	0075	Albuzzano con Alperolo e Torre d'Astari	20	1722	
B/10	0076	Barona con Cassina de' Mensi	8	1722	
		Cassina de' Mensi	4	1723	
B/11	0077	Belgioioso	24	1722	
B/11	0078	Belvedere Po con Montecucco	8	1722	
		Montecucco	3	1722	
		Belvedere Po	5	1750	Rettifiche fiume Po
B/11	0079	Buttirago e Colombina	7	1722	
B/11	0080	Ca' della Terra con Ca' de' Levrieri	7	1722	
		Ca' de' Levrieri	4	1722	
B/12	0081	Ca' de' Tedioli con Santa Croce	6	1722	
		Santa Croce	2	1722	
		Ca' de' Tedioli con Santa Croce	1	1750	
		Santa Croce	2	1750	
		Ca' de' Tedioli con Santa Croce	1	1778	

		Santa Croce	2	1778	
		Ca' de' Tedioli con Santa Croce	1	1792	
		Santa Croce	2	1792	
		Ca' de' Tedioli	4	1810	Rettifiche fiume Po
		Ca' de' Tedioli	3	1820	Rettifiche fiume Po
B/12	0082	Calignano	8	1722	
B/12	0084	Ceranova	10	1722	
C/1	0085	Cura con Strazzago e Carpignano	16	1722	
C/1	0086	Filighera	14	1722	
C/2	0087	Fossarmato con Bompiumazzo	8	1722	
		Bompiumazzo	2	1722	
C/2	0088	Lardirago	16	1722	
C/3	0089	Linarolo	15	1723	
C/3	0090	Marzano	9	1722	
C/3	0091	Montesano con Canlepre	9	1722	
C/4	0092	Motta San Damiano	8	1722	
		San Damiano	4	1720	
C/4	0093	Prado	10	1722	
C/4	0094	Roncaro	12	1722	
C/5	0095	Santa Margherita Po con Albaredo e San Giacomo della Cerreta	12	1722	
		Albaredo	20	1722	
		San Giacomo della Cerreta	3	1757	
C/5	0096	Santa Margherita Po	7	1750	Rettifiche fiume Po
		Albaredo	13	1750	Rettifiche fiume Po
		Santa Margherita Po	10	1782	Rettifiche fiume Po
		Albaredo	13	1782	Rettifiche fiume Po
		Santa Margherita Po	22	1793	Rettifiche fiume Po
C/6	0098	Sant'Alessio con Guardabiate e Losano	10	1723	
		Guardabiate	4	1722	
		Losano	2	1722	
C/6	0099	Spirago	12	1722	
C/7	0100	Vaccarizza con Ospitaletto	15	1722	
		Ospitaletto	6	1722	
C/7	0101	Vaccarizza	10	1750	Rettifiche fiume Po
		Vaccarizza	7	1782	Rettifiche fiume Po
		Vaccarizza	6	1793	Rettifiche fiume Po
C/8	0102	Valle Salimbene con cascina Taccona	10	1722	
C/8	0103	Vialone	7	1723	
C/8	0104	Vigalfo	10	1723	
C/8	0105	Vimanone con Torre Bianca	5	1722	
		Torre Bianca	8	1723	
C/9	0106	Vistarino	11	1722	
C/9	0107	Vivente	10	1722	
C/10	0108	Badia con Caselle e Cascina di Mezzano	15	1723	

C/10	0109	Bissone	20	1723	
C/10	0110	Campo Rinaldo	4	1724	
C/11	0111	Chignolo Po con Alberone	41	1724	
C/12	0112	Cantonale	8	1723	Vescovado di Lodi
C/12	0113	Copiano	11	1722	
C/12	0114	Corteolona	26	1722	
D/1	0115	Costa de' Nobili	24	1722	
D/2	0116	Gabbiane	6	1724	Ex Piacentino
D/2	0117	Genzone	11	1722	
D/3	0118	Gerenzago	14	1722	
D/4	0119	Inverno	13	1723	
D/3	0120	Maghero	10	1723	
D/3	0121	Mezzano Parpanese	12	1750	Rettifiche
D/4	0122	Miradolo con Ca' de' Rho	15	1722	
		Ca' de' Rho	4	1723	
D/4	0123	Monte Bologna	6	1723	
D/4	0124	Monteleone	10	1723	
D/5	0125	Monticelli Pavese	28	1722	Ex Piacentino
D/5	0126	Nizzolaro	7	1722	
D/5	0127	Pieve Porto Morone	34	1723	
D/6	0129	Santa Cristina	22	1722	
D/7	0130	San Zenone	14	1722	
D/7	0131	Spessa	11	1722	
D/7	0132	Spessa	4	1782	Rettifiche fiume Po
		Spessa	2	1784	Rettifiche fiume Po
		Spessa	5	1793	Rettifiche fiume Po
		Spessa	4	1806	Rettifiche fiume Po
		Spessa	3	1813	Rettifiche fiume Po
		Spessa	4	1819	Rettifiche fiume Po
D/8	0133	Spessetta Balbiani con Pissarello Spessetta Speciani e Robadello	8	1722	
		Pissarello	6	1722	
		Spessetta Balbiani	5	1750	Rettifiche
		Pissarello	4	1750	Rettifiche
D/8	0134	Torre d'Arese	11	1720	
D/8	0135	Torre de' Negri	11	1722	
D/9	0136	Villanterio	28	1723	
D/9	0137	Zerbo	18	1722	